

CENTENARIO
DELL'ALBO
DEGLI **INGEGNERI**

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



ORDINE DEGLI
INGEGNERI DELLA
PROVINCIA DI
BERGAMO

I FONDAZIONE
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

**I 100 ANNI DEGLI ORDINI ITALIANI E LA
FORMAZIONE SCIENTIFICA:
UN LEGAME SECOLARE**

Le lauree abilitanti

Ippolita Chiarolini

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

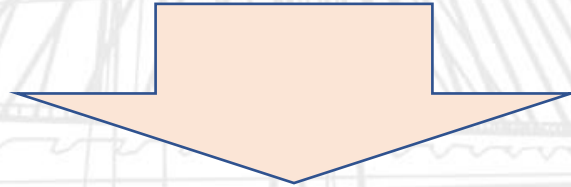
2001 / 2005

I Dpr sulla disciplina degli Esami di Stato e il riordino del sistema elettorale dei Consigli Nazionali

All'inizio del nuovo millennio le prime sostanziali modifiche alla struttura ordinistica sono intervenute col Decreto del Presidente della Repubblica n.328/2001 sugli Esami di Stato che, tra l'altro, in accordo con la riforma universitaria, ha previsto prevedeva l'istituzione di **una sezione A e di una sezione B dell'Albo**, la seconda delle quali dedicata agli ingegneri iunior. Intanto, un altro Dpr (n.169/2005) fissava il nuovo regolamento col riordino del sistema elettorale e della composizione degli Ordini professionali.

La suddivisione in sezioni dell'Albo degli Ingegneri a seguito dell'adozione del D.P.R. n. 328/2001

Il **1° settembre 2001** entrava in vigore il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 (pubblicato in G.U. n. 190 del 5 giugno 2001), recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”.



Al fine di coordinare gli sbocchi professionali e i titoli ad essi corrispondenti con la precedente riforma dell'ordinamento degli studi universitari, di cui al D.M. n. 509/1999, che aveva introdotto il sistema (cd. “3+2”) del doppio ciclo di laurea triennale e specialistica (poi ridefinito magistrale con il D.M. n. 270/2004), in luogo del precedente sistema a ciclo unico.

D. p. r. 5 giugno 2001, n. 328 art. 46

Art. 46

(Attività professionali)

1. Le attività professionali che formano oggetto della professione di ingegnere sono così ripartite tra i settori di cui all'articolo 45, comma 1:

- a) per il settore "ingegneria civile e ambientale": la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo, la gestione, la valutazione di impatto ambientale di opere edili e strutture, infrastrutture, territoriali e di trasporto, di opere per la difesa del suolo e per il disinquinamento e la depurazione, di opere geotecniche, di sistemi e impianti civili e per l'ambiente e il territorio;
- b) per il settore "ingegneria industriale": la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo, la gestione, la valutazione di impatto ambientale di macchine, impianti industriali, di impianti per la produzione, trasformazione e la distribuzione dell'energia, di sistemi e processi industriali e tecnologici, di apparati e di strumentazioni per la diagnostica e per la terapia medico-chirurgica;
- c) per il settore "ingegneria dell'informazione": la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni.

2. Ferme restando le riserve e le attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa e oltre alle attività indicate nel comma 3, formano in particolare oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione A, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, le attività, ripartite tra i tre settori come previsto dal comma 1, che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali nella progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di strutture, sistemi e processi complessi o innovativi.

D. p. r. 5 giugno 2001, n. 328 art. 46

3. Restando immutate le riserve e le attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2:

a) per il settore "ingegneria civile e ambientale":

- 1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie comprese le opere pubbliche;
- 2) la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
- 3) i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica e i rilievi geometrici di qualunque natura;

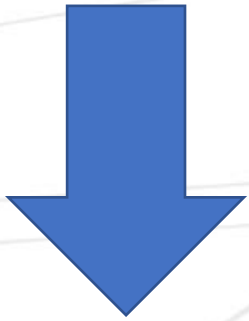
b) per il settore "ingegneria industriale":

- 1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di macchine e impianti, comprese le opere pubbliche;
- 2) i rilievi diretti e strumentali di parametri tecnici afferenti macchine e impianti;
- 3) le attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali la progettazione, direzione lavori e collaudo di singoli organi o di singoli componenti di macchine, di impianti e di sistemi, nonché di sistemi e processi di tipologia semplice o ripetitiva;

c) per il settore "ingegneria dell'informazione":

- 1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di impianti e di sistemi elettronici, di automazioni e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni;
- 2) i rilievi diretti e strumentali di parametri tecnici afferenti impianti e sistemi elettronici;
- 3) le attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali la progettazione, direzione lavori e collaudo di singoli organi o componenti di impianti e di sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni, nonché di sistemi e processi di tipologia semplice o ripetitiva.

LAUREATI



Esame di Stato



ABILITATI



Mondo del lavoro
Professioni non organizzate in Ordini

- ✓ **Esercizio della professione**
- ✓ **Comunità professionale**

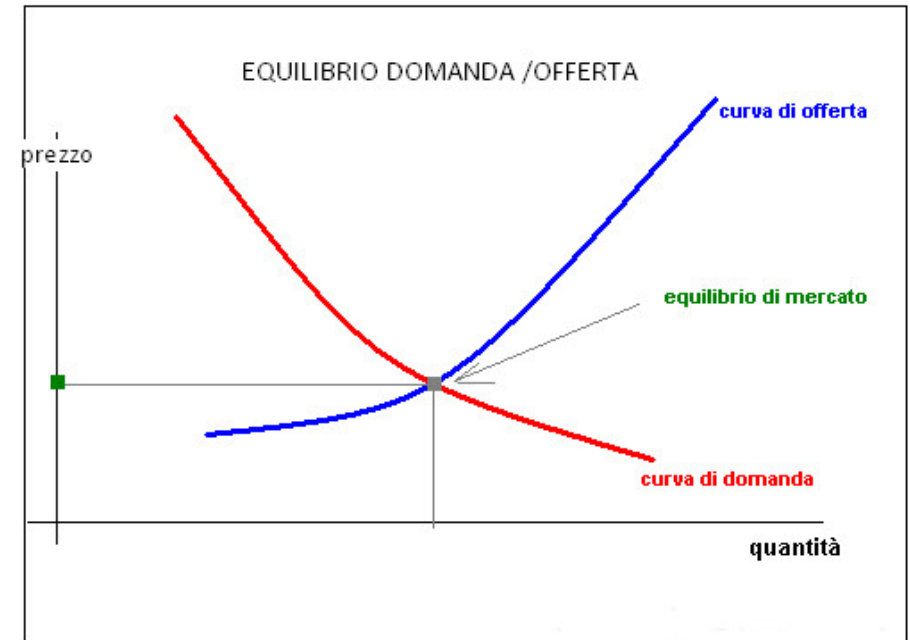


Professioni non organizzate in ordini o collegi: elenco delle associazioni professionali

Condividi

Argomenti:

[Qualità di prodotti e servizi](#)



L'incontro tra domanda e offerta



2023

Tempo: risorsa scarsa!

In Italia le **professioni ordinistiche** sono raggruppate in 28 Ordini o Collegi a cui sono iscritti oltre 2.300.000 professionisti. Attraverso la tenuta dei loro Albi, gli Ordini attestano la professionalità, la qualifica, la deontologia, le competenze, etc, dei Professionisti iscritti.

Governo Italiano



Ministero della Giustizia

Home Ministro Sottosegretari Ministero Strumenti Itinerari a tema Giustizia Map

Home / Itinerari a tema / Lavoro / Professioni / Enti vigilati

Enti pubblici vigilati - Dipartimento per gli affari di giustizia

il Ministero della giustizia, svolgere la funzione di **vigilanza su alcuni Ordini professionali**

Ordine degli Ingegneri

L. 24 giugno 1923, n. 1395

R.d. 23 ottobre 1925, n. 2537

D.p.r. 5 giugno 2001, n. 328

titoli professionali di riferimento:

Ingegnere civile e ambientale,

Ingegnere industriale,


Ingegnere dell'informazione,

Ingegnere civile e ambientale iunior,


Ingegnere industriale iunior,

Ingegnere dell'informazione iunior

Consiglio Nazionale degli Ingegneri



Via XX Settembre, 5
00187 Roma
e-mail: segreteria@cni-online.it




bancadati@cni-online.it

Rif. DV10478

Documento	26/01/2011 CIRCOLARE - XVII SESSIONE
Fonte	CNI
Tipo Documento	CIRCOLARE
Numero	383
Data	26/01/2011
Riferimento	PROT. CNI N. 367

I segmenti di mercato

Esercizio della professione di ingegnere

A

B_concorso e collaborazione

B

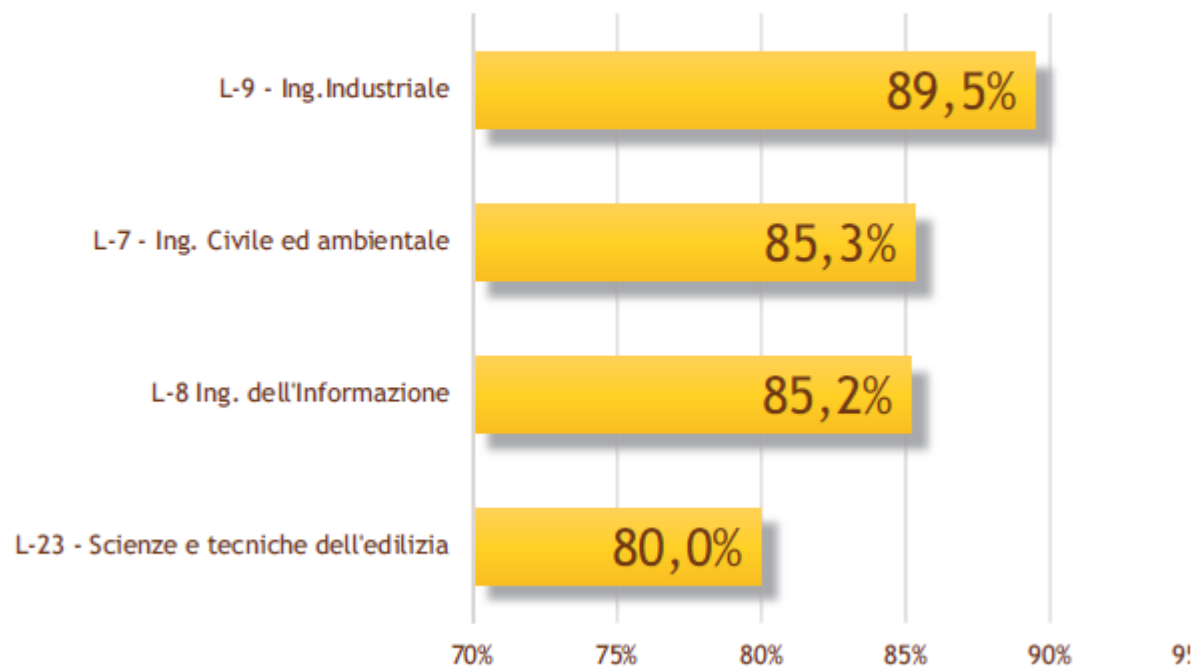
Il mercato del lavoro

**Decreto Ministeriale n.446 del
12-08-2020 - Definizione delle nuove
classi di Laurea ad orientamento
professionale in professioni tecniche
per l'edilizia e il territorio (LP-01),
professioni tecniche agrarie, alimentari
e forestali (LP-02), professioni tecniche
industriali e dell'informazione (LP-03).**

I LAUREATI DI PRIMO LIVELLO IN INGEGNERIA A QUASI 25 ANNI DALL'ISTITUZIONE DELLA LAUREA "TRIENNALE"

ROMA, MARZO 2023

QUOTA DI LAUREATI IN INGEGNERIA CHE SI SONO ISCRITTI AD UN CORSO
DI LAUREA MAGISTRALE
ANNO 2021 (VAL.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Almalaurea, 2022

**A quasi 25 anni dall'istituzione
della laurea di primo livello
gli iscritti alla sezione B
dell'Albo degli Ingegneri
costituiscono circa il 5% degli
iscritti all'albo.**

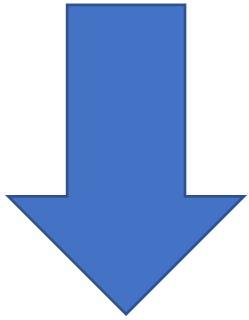
L'albo professionale

Passando ad esaminare i dati relativi agli iscritti all'Albo degli Ingegneri, gli **ingegneri *iuniores* iscritti alla sezione B** (quella riservata ai laureati di primo livello) **sono poco più di 12.500**, pari al 5% di tutti gli iscritti.

Ingegneri *iuniores* iscritti
all'Albo degli Ingegneri

12.572

LAUREATI



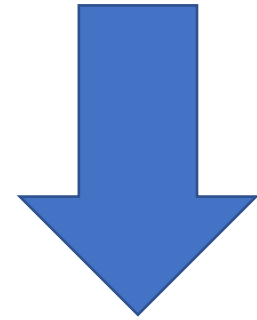
Mondo del lavoro
Professioni non organizzate in Ordini

Esame abilitante



Tirocinio

ABILITATI



- ✓ **Esercizio della professione**
- ✓ **Comunità professionale**

LE SFIDE

- LAUREE ABILITANTI
- OBBLIGATORIETÀ ISCRIZIONE ALL'ALBO
PER QUANTI SVOLGONO ATTIVITÀ PROFESSIONALE ALLE DIPENDENZE DI AZIENDE E
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

